COMUNE DI MONTALBANO ELICONA

Città Metropolitana di Messina

C.F. 00339970832
Tel. 0941 679012 – Fax 0941 679597

Sito Internet: www.comune.montalbanoelicona.me.it
E-Mail: protocollo@pec1.comune.montalbanoelicona

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI MONTALBANO ELICONA

Oggetto: Democrazia partecipata – proposte di interesse comune.

DATI ANAGRAFICI SINGOLO CITTADINO
Il/La sottoscritto/a Cognome RUGGERI Nome ENZO
luogo di nascita MELBOURNE data di nascita 29.07.1960
indirizzo VIA LIBERTÀ, 45 Tel
e-mail MONTALBANOTURISMO@GMAIL.COM.

ASSOCIAZIONI/ENTI DIVERSI

Il/La sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante
della con sede legale a
in Via
cod. fisc. Tel.
e-mail
In riferimento all'avviso pubblico di cui in oggetto ed ai fini della destinazione dei fondi di cui all'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 (come modificata dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015)

Propone

per l'area tematica VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO
la propria proposta per la seguente attività progettuale
"LE GIARE E IL ROSETO, FRA PIETRE E MEMORIE", che si allega. RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA
Montalbano Elicona, lì 29.07.2026

FIRMA
Enzo Ruggeri

Allegare copia di un documento di identità
Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii

Montalbano Elicona lì 29.07.1960

FIRMA
Enzo Ruggeri

INFORMATIVA SULLA PRIVACY GDPR -Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679).



"Le Giare e il Roseto, fra pietre e memoria"

Idea progettuale e proponente: Enzo Ruggeri

Relazione a cura di Antonio Barrasso, esperto in botanica.

Oggetto: Istanza di Approvazione e Finanziamento per l'Arredo Urbano e il Decoro del Centro Storico

1. Introduzione e Concept Core:
Il presente progetto si configura come un organico intervento di rigenerazione urbana, valorizzazione culturale e design partecipativo lungo l'asse storico principale della città. Il percorso si snoda a partire dal **Corso principe Umberto** a **Via Mastropaolo** e per proseguire lungo **Via Cavalier Cernuto** e vie adiacenti. Il tracciato costeggia i principali **Palazzi Nobiliari**, la **Porta di Terra**, lambisce il sagrato della **Chiesa Madre** e l'antico **quartiere di impronta araba**, per culminare infine presso il maestoso **Castello Svevo-Aragonese**. Questo cammino millenario costituisce l'ossatura monumentale e il fulcro della memoria collettiva della comunità.
L'idea cardine risiede nello scandire questo cammino attraverso l'installazione di elementi iconici della tradizione mediterranea e montalbanese: le **giare in terracotta pesante**. Esse fungono da simboli ancestrali di accoglienza, continuità e conservazione, trasformandosi nel fulcro visivo e sociale dell'intero allestimento urbano.

2. Gli Elementi Scenici:
Al fine di garantire il perfetto inserimento proporzionale nel contesto architettonico medievale, scongiurando impatti visivi incongrui e rimpiazzando elementi di arredo moderni non coerenti, sono state selezionate manufatti artigianali in terracotta dalle seguenti specifiche geometriche ottimali:

- Altezza: 80 cm (garantisce un'eccellente visibilità pedonale senza ostruire le quinte prospettiche e i portali dei palazzi d'epoca).
- Diametro massimo al centro (pancia): 70 cm (conferisce una volumetria morbida, accogliente e monumentale).
- La distribuzione delle giare , come in foto, è puramente indicativa.

- Diametro della bocca: 40 cm (apertura ideale per ospitare lo sviluppo della componente botanica).

Le giare saranno posizionate in punti strategici del transetto, mappati accuratamente, creando un ritmo visivo cadenzato che guiderà il visitatore e il cittadino in una narrazione a tappe.

3. Azione Partecipativa e Coinvolgimento della Comunità (Design Partecipativo)

Data la dimensione demografica del centro storico l'attivazione della comunità avverrà su scala microsociale e di vicinato per massimizzare il tasso di coinvolgimento reale. L'arredo urbano cessa di essere un elemento passivo per divenire un oggetto d'affetto collettivo attraverso tre azioni integrate:

- **Adozione Condivisa ("Le Giare dei Quartieri")**: Ciascun modulo installato verrà formalmente affidato ad associazioni locali, istituti scolastici, commercianti dell'asse storico o famiglie residenti frontiste. La comunità si farà carico della tutela e della cura ordinaria del verde, stipulando un patto di collaborazione civica con il Comune.
- **Workshop di Co-Creazione Artistica e "Radici della Memoria":** Saranno attivati laboratori intergenerazionali che vedranno collaborare gli anziani del borgo (depositari della tradizione orale) e i giovani del territorio. Durante questi incontri, verranno inserite sul fondo di ciascuna giara delle "capsule del tempo" contenenti poesie locali scritte a mano, leggende, desideri, proverbi dialettali e messaggi per il futuro del paese, raccogliendo i contributi storici degli abitanti.

4. Componente Botanica e Scheda Tecnica del Substrato

La scelta paesaggistica sposa il concept delle "Giare e il roseto" cromatico, prevedendo per ciascuna giara una consociazione biologica tra due essenze fiorite con apparati radicali disposti a profondità differenti, ottimizzando lo spazio utile della terracotta senza competizione:

- Al centro della giara (Apparato profondo): Rosa rampicante fiorita a mazzetti di colore rosso intenso (es. varietà *La Sevillana* o similari), caratterizzata da elevata rusticità e fioritura prolungata per l'intera stagione turistica.
- Ai bordi della bocca (Apparato superficiale): Gerani rossi pendenti di tipo Edera (2 unità per giara). Il loro sviluppo ricadrà a cascata lungo i fianchi esterni della terracotta mitigandone i bordi.

In linea con le linee guida della scienza agronomica moderna, viene omesso lo strato basale continuo di argilla espansa per prevenire fenomeni di asfissia radicale da saturazione idrica (tavola d'acqua sospesa). Il drenaggio è garantito dall'impiego di un Substrato Professionale (miscela all'80% di terriccio a base di torbe selezionate tipo "Il Mio" Euroterriflora e al 20% di Perlite Agricola Espansa), che assicura stabilità strutturale, aerazione e leggerezza permanente per gli 80 cm di altezza del manufatto.

5. Obiettivi di Progetto e Cronoprogramma degli Impatti.

- Obiettivi a Breve Termine (Impatto Immediato - entro 3-6 mesi):
  Riqualificazione Visiva: Rimozione degli elementi di arredo plastici o incongrui e installazione coordinata delle circa 12 giare monumentali in pietra d'arte coerenti con l'architettura medievale del borgo.
  Integrazione Sociale: Realizzazione dei workshop partecipativi e firma formale dei registri di custodia diffusa con residenti e commercianti frontisti del centro storico.

- Obiettivi a Lungo Termine (Sostenibilità - oltre 12-36 mesi):
  Sostenibilità Finanziaria: Abbattimento totale dei costi vivi comunali di manutenzione ordinaria e irrigazione del verde pubblico grazie alla cura diretta dei custodi firmatari del

patto civico. Periodicamente potrebbe intervenire anche il comune per l'irrigazione e la pulitura delle erbacce.
Incremento Turistico: Aumento del tempo medio di permanenza dei flussi di visitatori all'interno del nucleo storico pedonale, incentivato dal percorso interattivo ed emozionale.

Nota sulla voce:
Workshop di Co-Creazione Artistica e "Radici della Memoria".
Sono delle azioni pratiche e calibrate per un borgo di circa 800 abitanti come il centro storico di Montalbano Elicona.
In una comunità di queste dimensioni, l'approccio non deve essere "accademico", ma deve far leva sulle dinamiche tipiche del paese: il passaparola, il circolo anziani, le scuole, i residenti storici e i ritorni estivi. L'obiettivo è far sì che la nascita del percorso diventi una mezza festa di paese.
Opzione 1: Il Laboratorio Botanico-Narrativo (Focus Identità e Verde)

- **Titolo del Workshop:** *"Radici nel Fango, Storie nella Pietra"*
- **Come funziona:** Si organizzano 2 giornate d'incontro presso i locali comunali o presso le scuole. Gli anziani del borgo portano con sé talee, semi o segreti legati alle piante officinali storiche del territorio (es. come usavano l'iperico o la salvia locale). I ragazzi e i bambini aiutano materialmente a preparare il substrato alleggerito con la perlite e a mettere a dimora le essenze in piccoli vasi da porre nel vivaio del "Vicolo Placido Fiore".
- **La traccia della memoria:** Durante la piantumazione, ogni anziano "affida" un aneddoto legato a quella specifica pianta o a quel vicolo (Via Cavalier Cernuto, la salita del Castello).
- **Perché funziona nei piccoli paesi:** Valorizza il sapere orale degli ultraottantenni (che a Montalbano sono i veri custodi del tessuto storico) e crea un passaggio di consegne fisico e intergenerazionale. L'inaugurazione sarà effettuata alla presenza di un responsabile dei Borghi più Belli d'Italia, degli amministratori comunali, dei rappresentanti di associazioni locali, della comunità scolastica e degli abitanti del borgo.

Opzione 2: Il Laboratorio dei "Messaggi in Bottiglia" (Focus Emozionale e Storico)

- **Titolo del Workshop:** *"I Custodi delle giare e del roseto della memoria"*

- **Come funziona:** Prima di riempire le giare con il terriccio, viene inserita sul fondo di ciascun vaso una capsula del tempo impermeabile (una "bottiglia della memoria").
- **Cosa si inserisce:** All'interno della capsula vengono racchiusi fogli di carta pergamena scritti a mano dai residenti durante il workshop. Gli anziani scrivono proverbi in dialetto montalbanese, vecchi detti legati ai mestieri o poesie locali; i giovani scrivono un pensiero sul futuro del borgo o sui motivi per cui decidono di restare.
- **L'impatto numerico:** Essendo circa 800 abitanti, è facilissimo coinvolgere una percentuale significativa della popolazione (es. raccogliere 120 messaggi, 10 per ogni giara, uno per ogni famiglia del vicolo). Sapere che *"dentro la giara n. 3 c'è la poesia scritta da mio nonno"* cementifica il senso di appartenenza e azzera il rischio di atti vandalici.

Opzione 3: Il Workshop d'Artigianato Partecipato (Focus Artistico)

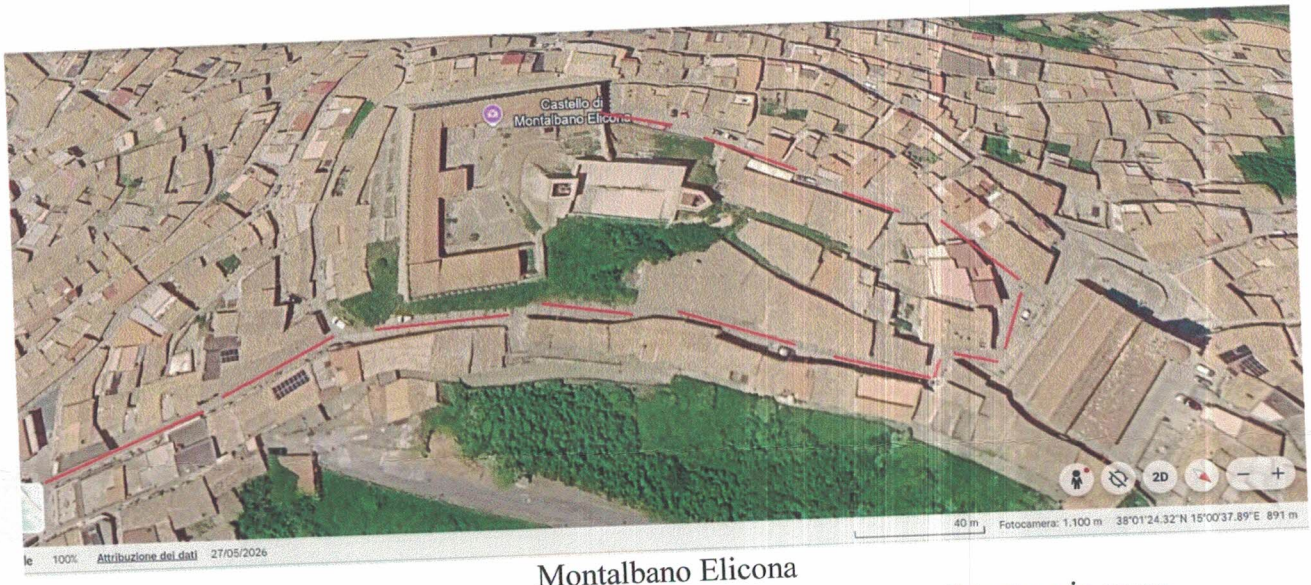
- **Titolo del Workshop:** *"Mani d'Argilla"*
- **Come funziona:** Le circa 12 giare in terracotta arrivano grezze o necessitano di una personalizzazione. Si invita un maestro ceramista locale (Angela Casella brava ceramista e in possesso anche di un piccolo forno per la cottura) (o della vicina area nebroidea) per un workshop da tenere con i ragazzi delle scuole.
- **L'azione:** Anziani e giovani potrebbero collaborare alla creazione di piccoli inserti in ceramica artistica (es. piastrelle votive, piccoli stemmi che richiamano i sei cerchi del blasone araldico visto sulle mura di Via Cavalier Cernuto, o frammenti che richiamano i

Megaliti dell'Argimusco). Questi elementi vengono applicati al colletto o alla base della giara prima del posizionamento statico.

- **Perché funziona:** Lascia un segno visivo e artigianale indelebile che unisce la tradizione manifatturiera siciliana al design contemporaneo del percorso.

- **Il presente progetto potrà subire delle modifiche, la somma richiesta è di euro 3.000,00 e comprende, oltre acquisto delle giare, delle piante, del terriccio, della perlite e della manodopera, anche le varie ed eventuali (spese stampa e promozione, trasporto materiale, sistemazione delle giare in punti non perfettamente allineati, ganci murali, targhe progetto, acquisto materiali, etc. Le somme , qualora il progetto venisse accolto, saranno totalmente rendicontate.**

.....



Montalbano Elicona

"Le Giare e il Roseto, fra pietre e memoria" evidenziato con il tratteggio rosso